Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO PADRE PINO PUGLISI
Via Tiziano, 9 – 20090 Buccinasco (Milano)
tel. 0248842132 - 0245712964 – fax 0245703332
e-mail: miic8ef00b@istruzione.it – icpadrepinopuglisi@gmail.com
pec: miic8ef00b@pec.istruzione.it

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

A.S. 2020/21

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.C. Padre Pino Puglisi. In affiancamento alle normali lezioni in presenza o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, la Didattica digitale integrata dall'a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a Distanza attuata durante la sospensione dell'attività didattica nell'anno scol. 2019/20.

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. E' essenziale che il processo di apprendimento non si interrompa ed è necessario che la scuola sia solida, solidale e coesa.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il nostro Istituto investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La *Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388*, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il *Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22*, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle

modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.
Il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
Il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata.
"Le Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", adottate tramite Decreto n. 89 del 7 agosto 2020 forniscono indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
Sulla base di questo documento, oltre che sull'esperienza pregressa, è stato delineato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) che I.C. Padre Pino Puglisi intende adottare.

Gli obiettivi

L'obiettivo principale della DDI, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di **mantenere il contatto con alunni e famiglie** per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per **garantire la continuità didattica**. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto:

- **sviluppo degli apprendimenti e delle competenze** e **cura della crescita culturale e umana** di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**
- condivisione di un insieme di regole per **favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.**

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un **equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone**. In maniera complementare, la DDI eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto in presenza.
Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti nel presente piano, anche attraverso la delega ai referenti di plesso, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche considerando come base di partenza l'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza e prevedendo la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per le attività in videoconferenza.

Scuola dell'infanzia

Nel caso in cui si debba nuovamente ricorrere alla DDI, i docenti della scuola dell'infanzia sono invitati a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso i rappresentanti di classe e i genitori, proponendo attività comunicative per sviluppare l'ascolto, il linguaggio e la memoria e piccole esperienze da svolgere in casa.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle **audioletture e videoletture** da parte delle maestre, pensate per età, e veicolate tramite la piattaforma in uso.

Attività di tipo ludico o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo (la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, ecc.), possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze.

Ulteriore momento di vicinanza è rappresentato dall'uso di Hangouts Meet; per garantire il costante contatto con gli alunni, si prevedono per ogni bambino di 4 e di 5 anni **tre incontri in sincrono** alla settimana di 30 minuti circa ciascuno; per i bambini di 3 anni, gli incontri previsti sono due. Sarà compito dei docenti organizzare la classe in piccoli gruppi omogeneei o eterogenei secondo la necessità.

Scuola primaria

La scuola primaria ha al suo interno **un gruppo eterogeneo per età e bisogni**, è necessaria quindi la capacità di capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato, ma allo stesso tempo coerente e condiviso.

Ogni classe della scuola primaria sarà divisa in due gruppi eterogenei secondo le specificità della classe e ogni alunno della scuola primaria sarà coinvolto in **3 lezioni in sincrono** ogni giorno con l'applicazione Hangouts Meet. Per le classi prime, le lezioni previste saranno 2 come da Linee guida. Le lezioni di 45 minuti, da svolgersi entro le ore 16.00, si effettueranno, con una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra. L'insegnante di religione effettuerà la lezione all'intera classe. Ogni alunno dovrà effettuare almeno 2 moduli di inglese alla settimana.

Esempio di orario (da rimodulare sulla base dell'organizzazione specifica del monte ore della classe)

1 gruppo A

2 gruppo B

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
A itali	B mate	A mat	B itali	A itali	B mat	A mat	B itali	A itali	B inglese
A storia	B scienz	A scienz	B storia	A itali	B inglese	A geograf	B arte	A inglese	B mat
A mate	B itali	A-B Religione		A inglese	B geograf	A arte	B matem	A mat	B itali

L'applicazione **Classroom** sarà l'ambiente per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

Scuola secondaria

Per la scuola secondaria, vista l'età degli studenti, è possibile utilizzare diverse applicazioni della piattaforma Gsuite quali Classroom, Calendar, Google Moduli, Drive.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di **eventuali nuove situazioni di lockdown, l'Istituto prevede una quota settimanale minima di**

lezione: saranno assicurate almeno 4 moduli al giorno di didattica sincrona per gli studenti della scuola secondaria. Al fine di assicurare adeguato spazio a tutte le discipline del curricolo, le ore di ciascuna materia saranno rimodulate a 2/3 circa del monte ore settimanale, pur prevedendo che alcune mantengano il monte ore pari alle lezioni in presenza, al fine di raggiungere per ogni annualità i **20 moduli settimanali**.
L'applicazione **Classroom** sarà l'ambiente per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti. I compiti assegnati saranno misurati senza eccedere così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

Emergenza sanitaria da Covid-19: attivazione didattica digitale per studenti e/o classi in quarantena

L'emergenza sanitaria in corso rende necessaria l'attivazione della didattica digitale integrata nel caso in cui studenti o intere classi siano posti in quarantena fiduciaria perché individuati quale "contatto stretto" di caso positivo al Covid-19. Le attuali indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS COVID prevedono che i contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione, mediante le attività di contact tracing, siano posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il soggetto positivo.
Nel caso in cui la quarantena interessi lo studente singolo, per contatti al di fuori dell'ambito scolastico, saranno attivate forme di didattica a distanza in modalità asincrona, con l'ausilio del registro elettronico e/o classroom; nel caso in cui sia l'intera classe ad essere posta in quarantena si avvierà anche la didattica in sincrono, utilizzando la piattaforma GSuite.
I docenti delle suddette classi, se non considerati contatto stretto, per svolgere le lezioni potranno collegarsi dalla postazione presente nella stessa aula della classe posta in quarantena e invieranno agli alunni, tramite Calendar, il link per il collegamento Meet.
Nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, il quadro orario sarà in linea di massima quello definito per l'ipotesi del lockdown. Nella scuola secondaria, il quadro orario delle lezioni sarà il medesimo di quello previsto per la didattica in presenza, con la riduzione dell'ora a 45 minuti, al fine di contemperare le necessità degli studenti posti in quarantena fiduciaria con quelle degli studenti presenti a scuola.

Regolamento per la didattica digitale

I docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud. Sarà necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni
- rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti
- scrivere i compiti assegnati anche sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione

Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
In caso di DDI i ragazzi della scuola secondaria dovranno adottare modalità di lavoro efficace per la riuscita della didattica garantendo:

- nelle lezioni sincrone telecamera accesa, salvo situazioni da concordare con il docente;
- la consultazione quotidiana del registro elettronico
- l'utilizzo delle piattaforme ed App proposte dai docenti

- la puntualità nella partecipazione
- la presenza per tutta la lezione

Le famiglie devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza e non perdendo il contatto con la scuola, tramite la consultazione regolare del registro elettronico.

L'analisi del fabbisogno: device in comodato d'uso

Il D.L. n.18 del 17 marzo 2020 prevede per gli **studenti meno abbienti** che necessitano di dispositivi individuali per la Didattica a Distanza la possibilità che la scuola dia, in comodato d'uso gratuito, dotazioni informatiche di sua proprietà.
Le eventuali richieste saranno prese in carico secondo i criteri di assegnazione di dispositivi in comodato d'uso deliberati in Consiglio d'Istituto.
Una volta accolta la richiesta, nel momento in cui viene consegnato il bene, la famiglia sottoscrive un contratto di concessione in comodato d'uso a scadenza.
La rilevazione del fabbisogno potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni.

La comunicazione

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.icspadrepinopuglisi.edu.it
- il Registro Elettronico AXIOS (compresa APP) e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- e-mail con il dominio @icspadrepinopuglisi.com per ciascun docente e studente
- la pagina Facebook Istituto Comprensivo Statale Padre Pino Puglisi

Gli strumenti

La piattaforma GSuite

l'Istituto Padre Pino Puglisi ha adottato, da fine marzo 2020, l'uso la piattaforma GSuite e le sue applicazioni per lo svolgimento della didattica a distanza.
Questa **sarà l'unica piattaforma che verrà utilizzata dai docenti del nostro istituto** per le attività di didattica a distanza.
Ogni alunno ed ogni docente sono dotati di un account personale di questo tipo:
DOCENTE - nome.cognome@icspadrepinopuglisi.com
STUDENTE - nome.cognome@icspadrepinopuglisi.com
che consente l'accesso alla propria classe virtuale.
Per accedere alle piattaforme multimediali/cloud sono necessari:
● la connessione internet
● un dispositivo elettronico fisso o mobile
● credenziali date dalla scuola (account e password).

La GSuite consente di attivare praticamente tutto, dalle comunicazioni alla didattica interattiva.
Nell'ambito della Piattaforma GSuite potranno essere utilizzate le seguenti app:

1. **Gmail** – Posta elettronica
2. **Classroom** – Consente di creare classi virtuali, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma, condividere materiali didattici, assegnare compiti e test e raccogliere gli elaborati svolti dagli studenti, inviare feed-back

3. **Drive** – Permette di archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. Docenti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. L'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento
4. **Moduli** –Può essere utilizzato per assegnare un compito in modalità quiz, utile come guida per lo studio, valutazione formativa o sommativa
5. **Documenti, Fogli e Presentazioni** – Consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale
6. **Jamboard**: una lavagna digitale che consente di schematizzare le proprie idee e salvarle in cloud

Le app sono tutte raggiungibili mediante PC, Ipad, smartphone.

Lezioni in sincrono: Hangouts Meet

Hangouts Meet consente di comunicare via chat e videoconferenza; i docenti possono tenere lezioni a distanza con la propria classe, condividendo lo schermo del proprio computer. L'incontro *Meet* non dovrà essere di natura frontale, ma dovrà privilegiare **la partecipazione attiva** degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale.

Registro elettronico Axios

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **registro elettronico Axios (RE)**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita **app**.

Ogni docente è tenuto a registrare sempre nel RE la lezione in sincrono svolta in ciascuna classe, specificando l'argomento trattato, premettendo la dicitura: **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.**

Il docente presenterà sul RE gli obiettivi delle lezioni in sincrono, i compiti e le informazioni che riterranno utili per delineare il percorso didattico della classe sulla base della Programmazione annuale. Sarà compito dei docenti fornire alla classe e al singolo alunno feedback sulle attività svolte e registrare i colloqui effettuati con i genitori nell'apposita sezione del Registro elettronico.

Sarà sempre compito del docente, registrare gli esiti delle verifiche effettuate sul RE

Nella sezione **Materiale didattico**, i docenti potranno caricare dei documenti (sconsigliabili file pesanti come i video, consigliabili doc e pdf) e condividerli con le classi interessate e con i colleghi.

Le famiglie sono invitate a consultare giornalmente il registro elettronico per reperire le informazioni riguardanti le attività proposte agli alunni.

Alunni con disabilità

La progettazione degli interventi rispetto agli alunni disabili riguarda il Team/C.d.C. – non solo i docenti di sostegno – e ha come sfondo il lavoro predisposto per l'intera classe. Si ritiene indispensabile la **collaborazione stretta tra insegnanti di sostegno ed educatori e famiglia**, ove possibile, al fine di personalizzare l'approccio al bambino. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. **Fondamentale è l'attività dell'insegnante di sostegno**, che, oltre a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è **importante risorsa umana** della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe, partecipa a eventuali incontri Meet e segue gli studenti in piccolo gruppo, laddove necessario, o con momenti personalizzati

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. **Il coinvolgimento degli alunni con BES nella DDI deve costituire per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia per il processo di apprendimento**. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Si sottolinea **l'importanza di usare strumenti diversificati e calibrati**, in base alla singola situazione. Il Team/C.d.C. condividerà e strutturerà materiali adeguati da inviare o usare. Continueranno naturalmente ad essere utilizzati **gli strumenti compensativi e le misure dispensative** indicati nel Pdp.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Interventi per alunni e studenti assenti per patologie o altre emergenze

Le Linee Guida per la DDI richiamano l'attenzione sugli alunni "fragili" per i quali è possibile prevedere attività che consentano di restare connessi con la classe di appartenenza.

Alla data di approvazione del presente piano, tuttavia, non sono ancora pervenute indicazioni precise sulla reale applicabilità della DDI a questa tipologia di alunni nel primo ciclo di istruzione e, in generale, alla gestione delle situazioni di "fragilità" degli alunni. Il documento sarà pertanto integrato a partire dalle indicazioni presenti nelle direttive ministeriali.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a "luogo" di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, **all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom,** fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. I docenti dovranno approcciarsi a queste metodologie al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che si traducano in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di **una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei**, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti **avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository*** a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con

riferimento alle attività in DDI, **la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività** e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola favorisce il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. **È opportuna la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto** per fruire delle attività proposte.
I docenti potranno essere contattati dai genitori esclusivamente **tramite mail istituzionale o diario** e potranno fissare un **colloquio che si svolgerà in modalità online** tramite la piattaforma Gsuite.

Riunioni

Onde evitare assembramenti, gli incontri collegiali (Collegio docenti, Consigli di classe/ interclasse, assemblee con le famiglie ecc ecc…) verranno svolti online o in formula mista (collegio dei docenti) per mezzo della piattaforma Gsuite.

Privacy

La piattaforma GSuite for Education utilizzata dalla scuola e il registro elettronico AXIOS rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.
I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e se ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.
Sul sito web è disponibile l'informativa privacy completa relativa alla GSuite.

Supporto

L'Animatore Digitale, il Team digitale e l'Assistente Tecnico, figura prevista negli Istituti Comprensivi organizzati in rete, garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.
I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- Informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma G-Suite in uso nella scuola
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, project based learning)
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

1. Prima di entrare nell'aula virtuale gli alunni devono effettuare l'accesso a Google con l'account di Istituto assegnato. Chi non esegue l'accesso non sarà accettato.
2. Chi ha perso la password dell'account può contattare gli amministratori di sistema che si occuperanno del recupero password, inseriti in un elenco presente sul sito della scuola e chiederne la rigenerazione.
3. Gli studenti sono tenuti ad entrare nell'aula virtuale quando iniziano le attività e uscirne quando le attività sono terminate. Non è possibile la permanenza nell'aula quando non si svolgono attività.
4. Nell'aula virtuale non possono essere presenti soggetti terzi oltre allo studente. E' dunque vietato entrare nelle aule virtuali di classi diverse dalla propria.
5. Non è consentito fotografare o registrare le attività, né tantomeno diffondere tali fotografie o registrazioni. Solo il docente, in casi particolari, può registrare. Si ricorda che è vietato registrare e diffondere le lezioni/riunioni.
6. Se quando si accede all'aula si tiene il microfono spento, ciò fa in modo che non si sentano i rumori di sottofondo delle case e migliora la qualità del suono della voce del docente (o di chi parla) percepito da ogni partecipante.
7. Se non per motivi concordati con i genitori, gli studenti non possono spegnere la telecamera durante la lezione.
8. Per quanto riguarda l'utilizzo del microfono e della telecamera durante le attività gli alunni seguiranno le indicazioni del docente (se e quando tenerli accesi o spenti). Comportamenti difformi da tali indicazioni potranno essere sanzionati.
9. Gli alunni possono scrivere nella chat, ma solo per chiedere di poter intervenire, per porre domande e per fare osservazioni pertinenti all'attività in corso. Ulteriori interventi non pertinenti potranno essere sanzionati.
10. Durante le attività gli studenti devono avere a disposizione i materiali scolastici previsti per la disciplina e indicati dai docenti.
11. E' consigliabile usare una cuffia audio o un auricolare.

Documento deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/10/2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 5/11/2020 (Del. n. 22)